

Sos morti sul lavoro presidio in Prefettura**LA PROTESTA**

La Cgil Salerno e Uil Salerno aderiscono allo sciopero generale proclamato dalle sigle sindacali nazionali dei settori privati e dell'Edilizia. L'appuntamento è a partire dalle 10 di questa mattina, nel piazzale antistante la Prefettura, per un presidio di protesta. Lo sciopero indetto dalle due sigle sindacali durerà 4 ore per i privati e 8 per gli edili e si terrà contemporaneamente in più luoghi d'Italia e del territorio.

Al centro della mobilitazione le morti sul lavoro. «Il tributo di vite umane che viene pagato ogni giorno nei posti di lavoro è ormai diventato inarrestabile, oltre che inaccettabile per un Paese "civile". In questi primi mesi del 2024 c'è stato un incremento del 19%, pari ad una media di 3 morti al giorno», ricordano in una nota Cgil e Uil.

I sindacati chiedono che «la salute e la sicurezza sul lavoro diventino un vincolo per poter esercitare l'attività d'impresa, la cancellazione delle leggi che negli anni hanno reso il lavoro precario e frammentato, il superamento del subappalto a cascata e il ripristino della parità di trattamento economico e normativo per le lavoratrici e i lavoratori di tutti gli appalti pubblici e privati, il rafforzamento delle attività di vigilanza e prevenzione incrementando le assunzioni nell'Ispettorato del Lavoro e nelle Asl oltre che l'istituzione della patente a punti per le aziende».

I sindacati chiedono al governo anche una riforma fiscale "giusta", invece, «la delega che l'esecutivo sta applicando piuttosto che combattere l'evasione fiscale e contributiva introduce nuove sanatorie, condoni e concordati. Non tassa gli extraprofitti, favorisce le rendite finanziarie e immobiliari, il lavoro autonomo benestante e le grandi ricchezze».

(el.te)

riproduzione riservata